

D.A. n. 89 / CAB del 10/11/2021

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE
SOCIALI E DEL LAVORO
Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali

L'ASSESSORE

“Retta Casa di accoglienza per gestanti e donne con figli”

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 09.05.1986, n. 22;

VISTO il D.P.Reg. 28 maggio 1987 recante l'approvazione del regolamento tipo sull'organizzazione dei servizi socio-assistenziali;

VISTO il D.P.Reg. 29.06.1988 con il quale sono stati determinati gli standard strutturali ed organizzativi che gli enti assistenziali, le associazioni e le cooperative devono possedere per potere essere iscritti all'albo regionale ai fini del convenzionamento con i Comuni per la gestione dei servizi assistenziali;

VISTO il D.A. 29.03.1989 con il quale è stato istituito l'albo unico regionale degli enti di assistenza previsto dall'art. 26 della legge regionale n. 22 citata;

VISTO il D.P.Reg. n. 158 del 4.06.1996 approvativo degli schemi di convenzione tipo, con il quale sono stati altresì parzialmente innovati gli standard organizzativi dei servizi di cui alla citata legge regionale n. 22 del 9 maggio 1986;

VISTA la legge regionale 03.01.2012, n. 3 “Norme per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere” che prevede l'istituzione dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza;

VISTO il D.P.Reg. 31.03.2015 n. 96 con il quale sono stati approvati i nuovi standard strutturali ed organizzativi per Centro antiviolenza, Casa di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza, Casa di accoglienza per gestanti e donne con figli;

VISTO il D.P.Reg. n. 28/Area 1/ S.G. del 20.02.2019 pubblicato sulla GURS n. 10 del 01.03.2019 con il quale il Dott. Antonio Scavone è stato nominato Assessore Regionale con preposizione all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 260 del 14.06.2020, con la quale è stato conferito al Dott. Rosolino Greco l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO che il D.P.Reg. 31.03.2015 n. 96 ha approvato la tipologia di servizio “Casa di accoglienza per gestanti e donne con figli”;

RITENUTO pertanto necessario per la suddetta tipologia di servizio, definire la retta regionale, a cui i comuni dovranno riferirsi nella stipula di convenzioni con l'ente gestore del privato sociale;

VISTA la nota, prot.28285 del 13.07.2021, con cui il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali ha nominato un gruppo di lavoro, al fine di determinare la retta per la tipologia “Casa di accoglienza per gestanti e donne con figli”;

VISTO il D.A. 29.07.2021 n. 55 di istituzione nell'Albo regionale degli enti socio-assistenziali, ex art. 26 della l.r. 22/86, della sezione “Gestanti, Ragazze Madri e Donne in Difficoltà con Disagio Sociale e/o Vittime di Violenza” come previsto dall'art.2 del D.P.Reg. 31.03.2015 n. 96;

VISTA la proposta inoltrata dal gruppo di lavoro al Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali con prot.36022 del 22.09.2021 che, alla luce dei requisiti organizzativi e

strutturali previsti dallo standard regionale, quantifica i costi da sostenere per la gestione del servizio in argomento;

RITENUTO che la proposta rientra nella competenza del Dirigente Generale, il quale ha tenuto conto del particolare momento COVID/19 che sta decrementando le entrate finanziarie dei comuni, su cui graveranno la maggior parte delle spese;

CONSIDERATO che di norma i soggetti beneficiari appartengono allo stesso nucleo familiare, generando economie di spesa;

RITENUTO di accogliere la proposta del Dirigente Generale relativa alla retta per la tipologia "Casa di accoglienza per gestanti e donne con figli"

RITENUTO, pertanto, congrua la retta di € 62,00 di cui € 52,00 per oneri fissi e € 10,00 per il mantenimento, a cui va sommato il costo pro-quota per l'affitto dell'immobile, ricavato dal costo dell'affitto mensile secondo l'ultima tabella OMI dell'Agenzia delle Entrate tenuto conto della sede di ubicazione della struttura e del numero massimo di ospiti previsto per la stessa, nonché l'IVA, se dovuta,

D E C R E T A

ART. 1 - La retta per la tipologia "Casa di accoglienza per gestanti e donne con figli" è determinata in € 62,00 pro die e pro capite di cui € 52,00 per oneri fissi e € 10,00 per retta giornaliera di mantenimento. Alla retta complessiva va aggiunto il costo dell'IVA, se dovuta.

ART. 2 - Alla retta di cui all'art. 1 deve essere sommato il costo pro-quota per l'affitto dell'immobile, ricavato dal costo dell'affitto mensile secondo l'ultima tabella OMI dell'Agenzia delle Entrate tenuto conto della sede di ubicazione della struttura e del numero massimo di ospiti previsto per la stessa.

L'amministrazione potrà riconoscere un maggior importo, non superiore al 10% di quello previsto nella tabella OMI, in relazione al maggior corrispettivo del contratto di locazione stipulato dall'ente, debitamente registrato.

ART. 3 - La retta va intesa come retta minima per garantire la sostenibilità del servizio. I Comuni, in base ai servizi offerti dall'ente gestore e alla situazione territoriale, nonché ai progetti di accoglienza redatti per ciascuna persona, possono coprire ulteriori costi, in aggiunta a quelli individuati dalla Regione, per migliorare la qualità del servizio residenziale offerto.

ART. 4 - Al fine di favorire un progressivo percorso di autonomia della donna ospite della struttura, la retta complessiva, dovuta per l'accoglienza della donna maggiorenne, dopo un periodo di sei mesi verrà ridotta del 50%.

ART. 5 - Il presente Decreto ha validità per un biennio a decorrere dall' 1 dicembre 2021.

ART. 6 - Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

PALERMO, _____

L'ASSESSORE
Antonio Scavone